

- Rafforza in noi lo spirito di penitenza e di pietà, perché nella preghiera e nel sacrificio ci prepariamo degnamente alla Pasqua. Preghiamo.
- Insegnaci a privarci del superfluo, per aiutare i nostri fratelli che sono nella necessità. Preghiamo.
- Fa' che meditando la passione del tuo Figlio nel pio esercizio della Via Crucis, possiamo abbracciare con Lui la nostra croce e così renderci degni della sua vita gloriosa. Preghiamo.

C. O Dio, Padre misericordioso, rendici la gioia di essere salvati e guidaci, con la forza del tuo Spirito, alla grande festa che tu prepari per i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. // Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Si rinnovi, o Signore, la nostra vita e con il tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. // Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Ci hai saziati, o Signore, con il pane del cielo che alimenta la fede, accresce la speranza e rafforza la carità: insegnaci ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo nostro Signore. // Amen.

AVVISI PARROCCHIALI

PROPOSTE COMUNITARIE NEL TEMPO QUARESIMALE

Insieme alla tradizionale **VIA CRUCIS** del venerdì verrà proposto, come già durante l'Avvento, il giorno dell' "**ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO**", alla sera del **Martedì**, sulle letture della domenica precedente, alle ore 21 (nella cappellina dell'Oratorio).

A **BRANCERE** la Via Crucis verrà celebrata alle 17.00; a **STAGNO** alle 20.30.

CONFESSIONI -

"LASCIATEVI RICONCILIARE CON DIO": Con questo invito l'apostolo Paolo ci indica nel sacramento della Confessione lo strumento che rende possibile la conversione interiore e la rinascita a una "*vita nuova*".

Durante tutto il periodo quaresimale il Parroco è a disposizione (in casa) per le Confessioni e per la visita agli ammalati e agli anziani che lo desiderano.



Parrocchia Santi Nazario e Celso Martiri

PRIMA DOMENICA QUARESIMA

22 Febbraio 2026



«Non di solo pane vive l'uomo ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio! »

Con il rito delle ceneri abbiamo dato inizio ad un percorso che, attraverso la preghiera, la penitenza e la carità, ci rinnovi interiormente e prepari i cuori alla festa pasquale.

È un cammino di conversione sulle orme di Cristo quello che la Quaresima ci propone: tempo propizio per liberarci dai nostri

idoli e per aderire a Dio con tutte le nostre forze.

Sedotti dall'attaccamento ai beni terreni, dal fascino delle cose facili che non richiedono impegno e rinunce, e dalla ricerca di successo e potere, impariamo da Cristo a superare la prova delle tentazioni e a vivere nell'umile consapevolezza che solo Dio è la risposta ai nostri bisogni più profondi.

Lasciamo che la Sua Parola ci guidi nel deserto della nostra vita e che l'Eucaristia ce ne fornisca l'alimento necessario.

CANTO D'INGRESSO

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro Salvatore siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. - Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio nostro Padre perché nella sua misericordia renda fruttuoso il percorso quaresimale di penitenza e conversione che abbiamo appena iniziato .

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che curi le nostre infermità, abbi pietà di noi.

SIGNORE PIETA'.

C. Cristo, che doni ai deboli la forza del tuo Spirito, abbi pietà di noi.

CRISTO PIETA'.

C. Signore, che con la tua passione e morte ci hai redenti, abbi pietà di noi.

SIGNORE PIETA'.

C. - O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, benedici questi tuoi figli che hanno iniziato l'itinerario spirituale della Quaresima, perdona i loro peccati e fa' che giungano alla vita eterna.

COLLETTA

C. - O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita. Per Cristo nostro Signore. // Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 51)

PRIMA LETTURA

Dal libro della GENESI (Gen 2,7-9; 3,1-7)

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture. **Parola di Dio.**

Rendiamo grazie a Dio

R/. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R/.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R/.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R/.**

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. **R/.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 5,12.17-19)

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti. **Parola di Dio.**
// **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

R. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

R. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. **Parola del Signore.**
// **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato non creato, della stessa sostanza del Padre. Per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre e di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. AMEN

PREGHIERA DEI FEDELI

C. - **Fratelli e sorelle, rendiamo grazie a Dio Padre, che ci dona di iniziare insieme l'itinerario quaresimale e preghiamo perché, mediante l'azione del suo Spirito, ci aiuti a viverlo con impegno e perseveranza.**

L. Preghiamo insieme e diciamo:
BENEDICI IL TUO POPOLO, SIGNORE.

- Suscita in noi, o Padre, una vera fame e sete della tua sapienza, perché ci nutriamo di ogni parola che esce dalla tua bocca. Preghiamo.